



Unione Europea

Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Assessorato Regionale dell'Economia  
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

**Servizio 3**

**Controllo e verifica sulla gestione e conduzione di iniziative regionali di ICT**

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*”;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- VISTO** l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e s.m.i., che ha istituito il “*Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali*” quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione siciliana nonché, tra l'altro, a svolgere il servizio di “*internet provider*” a favore delle Amministrazioni regionali e con le competenze indicate nel medesimo articolo;
- VISTO** l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l’“*Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali*” (nel seguito denominato “*Ufficio*”) con le competenze di cui al citato art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;
- VISTO** l'art. 29, co. 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, con il quale l'Ufficio è stato posto alle dipendenze dell'Assessore per l'Economia;
- VISTO** il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 recante “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della*

*legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;*

- VISTO** l'art. 7, co. 3, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 15, che pone l'Ufficio come equivalente alle strutture previste dalla tabella A di cui alla legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.Reg. 24 maggio 2018, n. 560, con il quale viene approvato il funzionigramma dell'Ufficio, con la nuova denominazione “*Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica*” (nel seguito denominata “ARIT”);
- VISTO** il D.P.Reg. 4 dicembre 2020, n. 623, con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell'ARIT, reso esecutivo dal 1° gennaio 2021 con D.D.G. n. 262 del 14 dicembre 2020”;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, “*Legge di stabilità*”;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10, “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023*”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 168 del 21 aprile 2021, con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di accompagnamento e il Bilancio gestionale per il triennio 2021-2023;
- VISTO** il D.P.Reg. 18 giugno 2020, n. 2763, con il quale è stato preposto quale Dirigente Generale dell'ARIT il Dott. Vincenzo Falgares, con decorrenza dal 16 giugno 2020 e per la durata di tre anni;
- VISTO** il D.D.G. n. 279 del 28 dicembre 2020 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l'incarico di dirigente del Servizio 3 “*Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT*” dell'ARIT;
- VISTA** la nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 “*Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT*” dell'ARIT è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato “UCO”), per gli interventi afferenti i sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione siciliana;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*”, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di € 3.418.431.018,00

a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di € 797.633.904,20 a titolo di cofinanziamento statale per il P.O. FESR Sicilia 2014-2020;

**VISTA** la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, successivamente modificato con Decisione C(2017)8672 dell'11 dicembre 2017, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 105 del 6 marzo 2018, e infine modificato con Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 369 del 12 ottobre 2018;

**VISTA** la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 la quale, ai sensi dell'art. 1, co. 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto che al perseguimento delle finalità strategiche dei fondi SIE della programmazione 2014-2020 concorre un insieme di interventi complementari da inquadrare nell'ambito di specifici Programmi di Azione e Coesione 2014-2020 finanziati mediante le risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 10 novembre 2015, "*Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione Coesione 2014-2020*";

**VISTA** la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, che in particolare all'art. 7, co. 22, ha disposto la destinazione della somma di € 115.000.000,00 ai Comuni, e all'art. 26, co. 4, la destinazione della somma di € 30.000.000,00 ai liberi Consorzi comunali, per la realizzazione di investimenti a valere sui fondi del Piano di cambiamento del Documento di programmazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 107 del 6 marzo del 2017 con la quale è stato approvato il documento "*Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020*", il quale, tra i principali ambiti di intervento finanziario, coerenti e complementari agli obiettivi e i risultati attesi previsti nell'Accordo di Partenariato, ha individuato in particolare il Piano di Cambiamento, finalizzato alla realizzazione di interventi funzionali agli obiettivi strategici e politici da identificare con il Documento di Attuazione Strategica in conformità al DPEF della Regione Sicilia;

**VISTA** l'art. 21, co. 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8;

**VISTA** la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio del 2017 con la quale, in conformità all'Accordo di Partenariato 2014-2020 di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, è stato approvato il richiamato Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, nonché disposta l'assegnazione alla Sicilia dell'importo complessivo di € 1.633.030.000,00, di cui € 115.000.000,00 destinati ai Comuni e € 30.000.000,00 destinati ai liberi Consorzi comunali per la realizzazione degli investimenti previsti nell'ambito dell'Asse 10;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 98 del 27 febbraio 2018, relativa alla presa d'atto della sopra richiamata delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017;

**VISTO** il documento di sintesi delle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie locali nella seduta del 29 novembre 2016 – inviato ai partecipanti con

nota prot. n. 17836 del 29 novembre 2016 – dal quale si evince, in particolare, quanto convenuto in seno alla Conferenza medesima in merito al percorso amministrativo da adottare per l’assegnazione delle risorse destinate al finanziamento degli investimenti dei liberi Consorzi comunali dell’isola, in attuazione dell’art. 26, co. 4, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

**VISTO** il documento inviato con nota prot. n. 10858 del 25 luglio 2018, relativo alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie locali del 19 luglio 2018, nel corso della quale, in particolare, è stata raggiunta l’intesa in merito al riparto delle risorse del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 da destinare ai Comuni ai sensi dell’art. 7, co. 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, e dell’art. 21, co. 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 28 agosto 2018, con la quale sono state approvate le modalità di riparto delle risorse del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 destinate ai Comuni, come convenuto nella richiamata seduta della Conferenza Regione-Autonomie locali del 19 luglio 2018;

**VISTO** il D.D.G. n. 422 del 31 dicembre 2018 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, con il quale è stato approvato l’avviso pubblico di invito alla presentazione di progetti da finanziare con le risorse dell’Asse 10 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, Azione 1 “*Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi*”, misura “*Somma destinata ai Comuni per la realizzazione di investimenti*”, di cui al combinato disposto dell’art. 7, co. 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, e dell’art. 21, co. 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8;

**VISTO** il D.D.G. n. 423 del 31 dicembre 2018 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, con il quale è stato approvato l’avviso pubblico di invito alla presentazione di progetti da finanziare con le risorse dell’Asse 10 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, Azione 1 “*Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi*”, misura “*Assegnazioni finanziarie ai liberi Consorzi comunali*”, di cui all’art. 26, co. 4, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

**PRESO ATTO** che nei predetti avvisi l’ARIT è stata individuata quale ufficio competente *ratione materiae* (Centro di Responsabilità) per il Risultato Atteso (R.A.) 2.2 “*Digitalizzazione dei processi amministrativi di diffusione di servizi pienamente interoperabili*”;

**VISTO** il proprio D.D.G. n. 169 del 1° ottobre 2020 con il quale è stata adottata la pista di controllo per l’attuazione delle procedure relative all’Asse 10 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, Azione 1 “*Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi*”, “*Procedure per l’acquisizione di beni e servizi a regia regionale*”;

**VISTE** le note:

- prot. n. 15495 del 09-10-2019;
- prot. n. 16396 del 28-10-2019;

- prot. n. 17143 del 12-11-2019;
- prot. n. 19127 del 17-12-2019;
- prot. n. 19535 del 27-12-2019;
- prot. n. 19546 del 27-12-2019;
- prot. n. 2739 del 27-02-2020,

con le quali il Dipartimento delle Autonomie locali – Servizio 6 “*Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti Locali*” ha trasmesso all’ARIT le istanze ritenute ammissibili presentate dai Comuni in adesione all’avviso di cui al D.D.G. n. 422 del 31 dicembre 2018, con le schede progettuali e l’indicazione delle risorse assegnate a ciascuna iniziativa;

**VISTA** la nota prot. n. 14630 del 19 settembre 2019 con la quale il Dipartimento delle Autonomie locali – Servizio 6 “*Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti Locali*” ha trasmesso all’ARIT le istanze ritenute ammissibili presentate dai liberi Consorzi comunali in adesione all’avviso di cui al D.D.G. n. 423 del 31 dicembre 2018, con le schede progettuali e l’indicazione delle risorse assegnate a ciascuna iniziativa;

**VISTA** la nota prot. n. 20349 del 13 dicembre 2018 del Dipartimento Regionale della Programmazione con cui vengono esplicitate le indicazioni operative per la gestione finanziaria degli interventi, in cui si prevede che “*ciascuno dei CdR dovrà effettuare sul proprio capitolo in entrata l’accertamento delle risorse necessarie per ogni singolo intervento, sulla base del relativo cronoprogramma di spesa (rif. art. 53 D.Lgs 118/2011)*”;

**VISTE** la nota prot. n. 674 del 17 gennaio 2020 e la successiva nota prot. n. 1944 del 18 febbraio 2020 con la quale il Dipartimento delle Autonomie locali – Servizio 6 “*Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti Locali*”, ha chiesto l’istituzione dei capitoli in entrata con codice finanziario E.4.02.01.01.003 e denominazione “*Assegnazioni finanziarie per interventi di cui all’Azione 1 dell’Asse 10 del “POC-PAC 2014-2020”*” nelle rubriche dei seguenti Dipartimenti: Autorità Regionale Innovazione Tecnologica, Dipartimento Regionale Ambiente, Dipartimento Regionale Protezione Civile, Dipartimento Regionale Beni Culturali, Dipartimento Regionale Turismo e Dipartimento Regionale Programmazione;

**VISTO** il D.D.G. n. 96 del 24 febbraio 2020 con il quale la Ragioneria Generale della Regione ha istituito, nella rubrica dell’ARIT, il capitolo in entrata, afferente l’OT 2 “*Migliorare l’accesso, l’utilizzo e le qualità delle TIC*”, n. **7760** “*Assegnazioni dello Stato per il miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani*”, Azione 1 - Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare - POC) 2014-2020, codice finanziario E.4.02.01.01.003;

**VISTA** la nota prot. n. 2642 del 3 marzo 2020 con la quale il Dipartimento delle Autonomie locali – Servizio 6, ha chiesto all’A.R.I.T. di disporre l’accertamento delle entrate sul capitolo di entrata n. **7760** della somma complessiva di € 4.345.703,00 necessaria a costituire la copertura delle iscrizioni sull’istituendo capitolo di spesa per fare fronte al finanziamento delle iniziative progettuali presentate dai Comuni

in adesione all'avviso di cui al D.D.G. n. 422 del 31 dicembre 2018, secondo la seguente articolazione annuale:

Comuni				
2020	2021	2022	2023	Totale
€ 3.532.552,33	€ 640.674,34	€ 129.519,15	€ 42.957,18	€ 4.345.703,00

**VISTO** il proprio D.D.G. n. 215 del 18 novembre 2020 con il quale sono stati approvati gli esiti della Commissione di valutazione nominata con D.D.G. n. 105 del 17 luglio 2020, con l'ammissione di n. 79 operazioni (su un totale di 98), al finanziamento con le risorse dell'Asse 10, Azione 1, del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020;

**VISTI** il D.D.G. n. 218 del 18 novembre 2020 con il quale l'ARIT, per i Comuni, **sulla base dei soli progetti esitati positivamente** a seguito dell'istruttoria operata dall'UCO e della valutazione tecnica e di merito da parte della Commissione di valutazione, e, di questi, **dei soli progetti per i quali gli Enti hanno trasmesso cronoprogrammi di spesa** aggiornati, ha disposto l'accertamento delle entrate sul capitolo di entrata n. **7760** della somma complessiva di € 2.683.831,82, secondo la seguente articolazione:

n. D.D.G.	2020	2021	2022	2023	Totale
218 (Comuni)	€ 24.979,50	€ 2.029.640,37	€ 420.277,57	€ 208.934,38	€ 2.683.831,82

**VISTO** il proprio D.D.G. n. 177 del 29 luglio 2021 con il quale sono stati approvati gli esiti della Commissione di valutazione nominata con D.D.G. n. 105 del 17 luglio 2020, con l'ammissione di ulteriori n. 7 operazioni al finanziamento con le risorse dell'Asse 10, Azione 1, del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, relative ai Comuni di Adrano, Mineo, Mistretta, Motta Sant'Anastasia, Reitano e Santo Stefano Quisquina;

**CONSIDERATO** che i predetti Comuni, tranne il Comune di Santo Stefano Quisquina, hanno trasmesso regolarmente i cronoprogrammi di spesa aggiornati al triennio 2021-2023;

**VISTE** le note:

- prot. n. 41307 del 28-12-2020 del Comune di Aci Catena;
  - prot. n. 19430 del 24-12-2020 del Comune di Borgetto;
  - prot. n. 14215 del 26-11-2020 del Comune di Mezzojuso;
  - prot. n. 920 del 03-01-2021 del Comune di Milo;
  - prot. n. 357 del 13-01-2021 del Comune di Piana degli Albanesi;
  - prot. n. 13730 del 23-11-2020 del Comune di Piedimonte Etneo;
  - prot. n. 578 del 21-01-2021 del Comune di Sant'Alfio (progetto 1);
  - prot. n. 579 del 21-01-2021 del Comune di Sant'Alfio (progetto 2),
- con le quali le Amministrazioni hanno trasmesso i cronoprogrammi di spesa aggiornati al triennio 2021-2023;

**VISTA** la nota prot. n. 4457 del 9 giugno 2021 con la quale l'ARIT ha trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Economia le schede di riaccertamento ordinario dei residui attivi per l'esercizio finanziario 2020, tra le quali quella relativa al capitolo di entrata 7760 con la quale è stato chiesto di re-imputare al 2021 la somma di € 24.979,50 destinata a finanziare il progetto del Comune di San Piero Patti, giusto cronoprogramma di spesa aggiornato trasmesso dal Comune con nota prot. n. 2148 del 18 febbraio 2021;

**RITENUTO** necessario, in ragione delle ulteriori operazioni ammesse al finanziamento di cui al D.D.G. n. 177 del 29 luglio 2021 e dei cronoprogrammi aggiornati ricevuti, procedere alla modifica dell'accertamento effettuato con il citato D.D.G. n. 218 del 18 novembre 2020, con un incremento dell'accertamento delle entrate sul capitolo di entrata n. **7760** della somma complessiva di **€ 391.898,42**, con la seguente articolazione annuale:

Ente	2021	2022	2023	Totale
Aci Catena	€ 13.243,10			€ 13.243,10
Adrano	€ 59.746,73	€ 25.595,49	€ 385,78	€ 85.728,00
Borgetto	€ 8.000,00	€ 7.000,00		€ 15.000,00
Mezzojuso	€ 5.000,00			€ 5.000,00
Milo	€ 12.000,00			€ 12.000,00
Mineo	€ 59.209,00			€ 59.209,00
Mistretta	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 9.800,00	€ 49.800,00
Motta Sant'Anastasia	€ 39.379,16			€ 39.379,16
Piana degli Albanesi	€ 39.547,82			€ 39.547,82
Piedimonte Etneo	€ 3.416,00			€ 3.416,00
Reitano	€ 17.300,00	€ 8.000,00	€ 2.000,00	€ 27.300,00
Sant'Alfio	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 5.000,00	€ 20.000,00
Sant'Alfio	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.275,34	€ 22.275,34
<b>Totale</b>	<b>€ 291.841,81</b>	<b>€ 75.595,49</b>	<b>€ 24.461,12</b>	<b>€ 391.898,42</b>

## DECRETA

**Art. 1** Per i fini di cui in premessa, per gli esercizi finanziari 2021, 2022, 2023 ed in coerenza con il Piano di Azione e Coesione Sicilia (Piano Operativo e Complementare) 2014/2020, per il capitolo di entrata **7760** "Assegnazioni dello Stato per il miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani", Azione 1 - Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare - POC) 2014-2020, codice finanziario E.4.02.01.01.003, l'accertamento di cui al D.D.G. n. 218 del 18 novembre 2020 è incrementato della somma complessiva di **€ 391.898,42**, per tenere conto delle ulteriori operazioni ammesse al finanziamento di cui al D.D.G. n. 177 del 29

luglio 2021 e dei cronoprogrammi aggiornati ricevuti, con la seguente ripartizione per anno:

<b>Capitolo</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>7760</b>	<b>€ 291.841,81</b>	<b>€ 75.595,49</b>	<b>€ 24.461,12</b>

**Art. 2** Il suddetto accertamento, tenuto conto del riaccertamento ordinario dei residui attivi per l'esercizio finanziario 2020 richiesto dall'ARIT con la nota prot. n. 4457 del 9 giugno 2021, è quello ad oggi definitivo.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza dell'ARIT, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e sarà pubblicato sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

**Palermo, 05.08.2021**

**Il Dirigente Generale  
Vincenzo Falgares**

**Il Dirigente dell'U.C.O  
Carmelo Notaro**